



CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO

INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

ADOTTATI CON PROVVEDIMENTO DEL CDA N. 128 DEL 19.12.2018

CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA - PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELL’ART. 36 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 54.

Premessa:

I criteri di seguito riportati hanno la finalità di dare concreta applicazione nella realtà del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale alle disposizioni di cui all’art. 36 del d.lgs. 50/2016 - “Codice dei contratti pubblici”, volendo tener conto delle indicazioni fornite dall’ANAC con proprie linee guida n. 4 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2018 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018.

I predetti criteri, non avendo natura regolamentare, ma di direttive interne per una corretta applicazione delle procedure di affidamento, vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio (CdA) con proprio provvedimento e sono cogenti per gli Uffici fino a successiva eventuale modifica da parte dell’Amministrazione o a fronte di future innovazioni nella disciplina in materia.

ART. 1 - OGGETTO

Le presenti disposizioni disciplinano l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 del Codice dei Contratti pubblici.

ART. 2 - PRINCIPI COMUNI

L’affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l’affidamento diretto, deve rispettare i seguenti principi:

- a) economicità, che prevede l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione;
- b) efficacia, che prevede la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) tempestività, che prevede l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) correttezza, che prescrive una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione;
- e) libera concorrenza, che prevede l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) trasparenza e pubblicità, che prescrive la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l’uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- g) proporzionalità, che prevede l’adeguatezza e idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;
- h) rotazione degli inviti, che prevede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori di essere affidatari di un contratto pubblico;
- i) prevenzione dei conflitti di interesse, che prescrive l’adozione di adeguate misure volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni del Piano Anticorruzione adottato dal Consorzio.

ART. 3 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

I lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- amministrazione diretta per i lavori di importo inferiore ad € 40.000,00;
- procedura negoziata per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00.

ART. 4 - LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Si intendono in amministrazione diretta i lavori effettuati dal Consorzio senza l'intervento di alcuna Impresa esterna, con materiali, utensili e mezzi d'opera già di proprietà o appositamente acquistati o noleggiati, impiegando proprio personale dipendente, sotto la direzione del Responsabile del procedimento.

I lavori che possono essere eseguiti in amministrazione diretta sono i seguenti:

- a) scolo delle acque dai territori inondati per le piene dei canali e dei corsi d'acqua consorziali, chiusura delle piccole rotte negli argini e sgombrò delle foci dei canali di scolo e di irrigazione;
- b) pulizia e sfalcio degli argini e canali di bonifica ed estirpamento delle erbe acquatiche lungo gli alvei;
- c) ripresa di frane delle sponde dei canali e rimozione di parziali interrimenti nel fondo dei canali stessi;
- d) riparazione e sostituzione di tubazioni irrigue;
- e) manutenzione, riparazione ed adeguamento degli immobili consortili, dei relativi impianti, infissi e manufatti, anche sotto il profilo della sicurezza;
- f) consolidamento e rimozione dei fabbricati e dei manufatti cadenti, nonché rimozione dei materiali rovinati;
- g) riparazioni meccaniche, elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche di impianti di bonifica ed irrigazione ed adeguamenti in materia di sicurezza;
- h) sostituzione di apparecchiature deteriorate di impianti o immobili consortili;
- i) interventi non programmati in materia di sicurezza;
- j) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- k) lavori di completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di compiere i lavori;

ART. 5 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di procedere alla loro esecuzione in affidamento diretto o in amministrazione diretta.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RP

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile del Procedimento (RP) contestualmente all'attribuzione delle risorse di bilancio alle Aree Direzionali del Consorzio (ADC) con riferimento alle disponibilità attribuite dal Piano Economico di Gestione (PEG) o per singolo intervento.

Il RP cura tutte le procedure di affidamento, esecuzione, contabilizzazione e liquidazione dei lavori, servizi e forniture.

ART. 7 - AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD € 40.000,00 (il valore da porre a base dell'affidamento è pari all'importo presunto di spesa, al netto dell'IVA ed altri oneri)

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 avviene mediante **affidamento diretto**, nel rispetto dei principi enunciati all'art.2; affidamento diretto in quanto non mediato da sistemi di selezione del contraente sorretti da formalità di evidenza pubblica.

Per i lavori elencati al precedente art. 4 si può procedere anche tramite **amministrazione diretta**.

Soggetto responsabile della procedura di affidamento è il RP, cui compete, ai sensi del vigente PEG o su specifica attribuzione del Direttore d'Area o del CdA, la gestione dei fondi destinati all'esecuzione dei lavori o all'acquisizione delle forniture o del servizio.

Il RP provvede quindi a richiedere offerte ad uno o più operatori economici, a seconda della natura e del valore presunto dell'affidamento.

Si applicano al riguardo le direttive riportate nell'Allegato A.

Gli operatori economici vengono individuati dal RP nel rispetto dei principi generali di cui al precedente art. 2, utilizzando gli elenchi di operatori economici formati e gestiti dall'Ente tramite l'applicativo E-Procurement, o già esistenti nelle banche dati del Consorzio; in alternativa, in base ad indagini di mercato effettuate tramite apposito avviso recante manifestazione di interesse, da pubblicare all'albo online del Consorzio.

Per importi **fino ad € 5.000,00**, IVA ed ogni altro onere escluso, il RP provvede, in via autonoma, alla valutazione di uno o più preventivi di spesa ed a concludere il procedimento con la proposta alla firma digitale del Direttore Generale (DG) dell'apposito **buono d'ordine**, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'affidatario, l'importo dell'affidamento dello stesso, come meglio precisato nell'Allegato A.

Nel caso di impossibilità del fornitore del lavoro, fornitura o servizio di ricevere documenti con firma digitale, il buono d'ordine potrà essere stampato in carta e firmato dal DG.

Il DG potrà delegare per iscritto ogni RP alla firma diretta di specifiche categorie di buoni d'ordine.

Per importi superiori e **fino alla soglia di € 40.000,00**, IVA ed ogni altro onere escluso, il RP, di norma, si avvale della collaborazione di altri due dipendenti, designati in accordo con il DG, in possesso di adeguate competenze, che lo affiancano nella valutazione delle offerte.

In tal caso la procedura semplificata di affidamento diretto, che si sostanzia in un'indagine di mercato interna, prende avvio su iniziativa del RP competente, che deve fare riferimento allo specifico centro di costo di terzo livello (CdC-III) già attivato, contenete una sintetica descrizione dell'oggetto e

dell'importo presunto dell'affidamento e si conclude con la determina del RP, se Dirigente, o del Dirigente d' Area responsabile, che contiene il nominativo dell'affidatario, l'oggetto dell'affidamento e l'importo affidato.

Tale determina di affidamento del Dirigente d' Area deve confermare le motivazioni della scelta del soggetto risultante miglior offerente. Tutte le determinazioni dirigenziali di affidamento sono oggetto di periodica comunicazione al CDA.

La valutazione delle offerte può esprimersi in un giudizio comparativo sintetico che tiene conto dei seguenti elementi: struttura ed affidabilità della ditta offerente, precedenti lavori e/o forniture e/o servizi eseguiti con esito positivo, qualità dell'offerta, prezzo offerto, utilizzando di norma il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, come dettagliatamente riportato al successivo punto 8.3.

Nell'ipotesi di lavori, servizi o forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, anche tramite il criterio del **minor prezzo**.

E' consentito procedere all'affidamento del servizio o della fornitura anche tramite CONSIP/Acquistinrete P.A. o MEPA, ove possibile.

Il contratto con il soggetto risultato aggiudicatario, per affidamenti di importi superiori ad € 5.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00, avviene in forma semplificata tramite apposita lettera di affidamento conforme ai modelli del Sistema di Qualità, firmata in modalità digitale dal DG, spedita via PEC all'affidatario e dallo stesso restituita via PEC, controfirmata digitalmente per accettazione.

Sono ammesse eccezionali deroghe al procedimento digitale in caso di comprovati motivi di impossibilità.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, non si applica pertanto il termine dilatorio di 35 giorni per la sottoscrizione del contratto.

ART. 8 - AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 40.000,00 (il valore da porre a base dell'affidamento è pari all'importo presunto di spesa, al netto dell'IVA)

8.1 PRINCIPI GENERALI

Gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000,00 avvengono con gara a procedura negoziata, con le seguenti modalità:

- per l'affidamento di **forniture e servizi**, di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiore alle soglie comunitarie vigente (oggi € 221.000,00), previa valutazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati con una delle seguenti modalità alternative:
 - 1) a fronte di apposito avviso;
 - 2) sulla base di indagini di mercato;
 - 3) tramite elenchi di operatori economici gestiti tramite il portale E-Procurement.

- per l'affidamento di **lavori** di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00, previa valutazione di un numero di operatori economici almeno pari a quelli richiesti dalle norme vigenti, ove esistenti, individuati con le modalità di cui al punto precedente;

- per l'affidamento di **lavori** di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00, mediante valutazione di un numero di operatori economici almeno pari a quelli richiesti dalle norme vigenti, ove esistenti, individuati sulla base di apposito avviso pubblicato all'albo online del Consorzio e sulle piattaforme del Ministero delle Infrastrutture e dell'ANAC, quando operative. E' fatto salvo il rispetto delle ulteriori forme di pubblicità previste per importi superiori ad € 500.000,00.
- E' comunque consentito il ricorso alle procedure ordinarie per importi superiori a € 500.000,00.
- per lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e per le forniture e i servizi di importo superiore alle soglie comunitarie vigenti (oggi € 221.000,00), si farà ricorso alle procedure ordinarie (procedura aperta o ristretta).

8.2 - PROCEDURA

La procedura prende avvio su iniziativa del RP competente, che deve fare riferimento allo specifico centro di costo di terzo livello (CdC-III) già attivato, contenete una sintetica descrizione dell'oggetto e dell'importo presunto dell'affidamento.

Nel caso di specifiche norme di legge, quali quelle regolanti gli appalti di lavori pubblici finanziati con fondi della comunità europea o simili, la procedura prende avvio a seguito di apposito atto autorizzativo dell'Amministrazione o della Direzione Generale (delibera o determina a contrarre), con riferimento ad adeguato centro di costo di terzo livello (CDC-III), che indica l'oggetto ed il valore presunto dell'affidamento, i requisiti di idoneità professionale, le capacità tecniche ed economiche richiesti ai fini della partecipazione ed i criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla successiva gara, che si svilupperà esclusivamente con procedura telematica, tramite l'apposito applicativo E-procurement.

Il Consorzio può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli anche da elenchi appositamente costituiti ed aggiornati, resi pubblici sul sito internet consorziale.

Gli operatori economici da invitare alla gara vengono individuati nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 delle presenti linee guida.

Con provvedimento dell'Amministrazione viene successivamente costituita la commissione di gara, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 77 e 78 del d.lgs. 50/2016 in tema di incompatibilità e di nomina dei commissari esterni.

Il Consorzio invita contemporaneamente tramite PEC tutti gli operatori economici individuati.

Di norma il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta degli elementi di valutazione individuati per ogni singola gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- per i lavori rientranti nelle previsioni delle presenti linee guida;
- per servizi e forniture con carattere standardizzato le cui condizioni sono definite dal mercato;
- per i servizi e le forniture di importo fino ad € 40.000,00.

La lettera di affidamento e la stipula del contratto avvengono in modalità elettronica, in forma di scrittura privata a firma del Direttore Generale, registrata nei termini di legge, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 14 del Decreto Lgs.50/2016.

Per importi superiori ad € 150.000,00 si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 10, del Codice dei contratti pubblici.

8.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'affidamento sarà assegnato mediante il "Metodo di calcolo dei coefficienti per gare basate sul sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (che prevede il c.d. confronto a coppie) reperibile sul sito web del Consorzio nella pagina dell'Albo online.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 o superiori a 15, gli elementi di valutazione e di natura qualitativa non verranno più determinati in base al citato Metodo, bensì saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In tal caso, la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari, in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Descrizione	Coefficiente
Ottimo	L'elemento di valutazione è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese della Stazione Appaltante.	1
Buono	L'elemento di valutazione è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese della Stazione Appaltante.	0,75
Sufficiente	L'elemento di valutazione è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese della Stazione Appaltante.	0,60
Minimo	L'elemento di valutazione è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese della Stazione Appaltante.	0,30
Assolutamente non adeguato	Il requisito è trattato in modo assolutamente non adeguato alle attese della Stazione Appaltante.	0

ART. 9 - INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI

Il procedimento in caso di urgenza trova disciplina dettagliata nell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016.

Figure di riferimento, quando le circostanze riscontrate non consentono alcun indugio nel rimuovere la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, sono, in alternativa, il DG o il Direttore dell'Area Tecnica, quest'ultimo dovrà darne immediato avviso al DG o al Presidente ai fini della copertura provvisoria della spesa da parte del Consorzio. Il DG o il DT possono disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno

provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00.

L'esecuzione dei lavori viene affidata direttamente ad una o più imprese idonee, concordando il prezzo della prestazione.

ART. 10 - CONTRATTUALISTICA

Tutta la documentazione di gara (avvisi, lettere di invito, lettere di affidamento, contratti, ecc,) dovrà essere conformi ai modelli del Sistema di Qualità, reperibili al link V:\Qualità.

ART. 11 - GESTIONE DELLE PROCEDURE

La gestione delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti deve essere conforme alle direttive consorziali in tema di:

- gestione dei Centri di Costo mediante utilizzo dell'apposito applicativo informatico;
- gestione del Ciclo di Impegni, Liquidazioni e Pagamenti delle spese fatturate;
- rispetto della normativa in materia di CIG, DURC, antimafia, sistema AvcPass, conti dedicati, ecc;
- contabilizzazione e rendicontazione dei lavori, forniture e servizi eseguiti, con particolare riferimento alla tenuta della contabilità relativa ai lavori pubblici di importo pari o superiore ad € 40.000,00
- per importi inferiori a 40.000 euro sono ammesse procedure di gestione degli ordinativi di fornitura, dei pagamenti parziali per stati d'avanzamento, delle rendicontazioni e delle liquidazioni, analoghe a quelle ordinarie usate per la rendicontazione dei lavori pubblici, seppur semplificate e con responsabilità diretta del RP;
- trattamento dei dati acquisiti in dipendenza delle procedure di gara e di gestione dei contratti, nel rispetto delle direttive del Regolamento n. 679/2016 (GDPR).

ART: 12 - RINVIO A NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si farà riferimento alle disposizioni dei Regolamenti interni dell'Ente e a norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATO A - CRITERI PER LA SCELTA DELLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE PROCEDURE INTERNE DI AFFIDAMENTO, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.7 DEI "CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE".

Fino ad **€.5.000,00** si può utilizzare "**l'ordine diretto**", che si attua, a seguito della creazione di un apposito CDC di terzo livello (CdC-III), con la stampa di un **buono d'ordine**, da inviare al destinatario, che riporti almeno: l'oggetto, il prezzo del lavoro/fornitura/servizio e il destinatario stesso. Gli elementi potranno essere desunti dalla semplice conoscenza diretta del Responsabile del Procedimento (RP). Nel buono dovranno esserci anche gli altri elementi strettamente necessari per legge, tipo: CIG, richiami alla privacy, conto corrente dedicato, ecc.).

Il buono va protocollato firmato digitalmente dal Direttore Generale o suo Delegato e spedito via mail, pec, o in subordine, su formato cartaceo, senza ulteriori formalità.

Per importi inferiori a 40.000,00 € (IVA esclusa) il Consorzio provvede **all'affidamento diretto** di lavori/servizi/forniture previa **indagine di mercato interna**.

I fattori di scelta delle procedure interne sono:

- Significatività dell'importo (sempre comunque < 40.000€) in relazione alla natura dell'affidamento;
- Eccezionalità dell'affidamento in relazione all'urgenza;
- Tempo intercorso dall'ultima indagine di mercato condotta su affidamento della medesima natura;
- Particolari circostanze che richiedano un'approfondita analisi per la scelta del contraente;
- Situazione del mercato per l'affidamento in oggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE DEL RP
<p>Significatività dell'importo (sempre comunque < 40.000€) in relazione alla natura dell'affidamento</p> <p>Importo di affidamento fino ad 10.000 € e non particolarmente significativo per la natura dell'affidamento;</p> <p>Importo di affidamento compreso tra 10.001 e 25.000 € e non particolarmente significativo per la natura dell'affidamento</p> <p>Importo di affidamento compreso tra 25.001 e <40.000 €, oppure importo ricadente in una delle fasce minori ma ritenuto significativo per la natura dell'affidamento (Esempio: Buffet da 10.000 €).</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Eccezionalità dell'affidamento in relazione all'urgenza</p> <p>Affidamento urgente per ragioni di pubblica sicurezza / necessità di accesso a fondi di finanziamento / altre ragioni di dichiarata eccezionalità</p> <p>Affidamento urgente per ragioni di rispetto di impegni presi con Enti o soggetti esterni</p> <p>Affidamento non urgente</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Tempo intercorso dall'ultima indagine di mercato condotta su affidamento della medesima natura</p>	

Meno di 6 mesi /Tra 6 e 12 mesi/Più di 12 mesi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Particolari circostanze che richiedano un'approfondita analisi per la scelta del contraente</p> <p>L'affidamento si riferisce a prodotti / servizi standard oppure l'affidamento prevede un livello di specializzazione alto ed esclusivo;</p> <p>L'affidamento prevede un livello di specializzazione elevato, ma l'Ente ha avuto modo negli anni di esperienza di veder presenti in più di una ditta;</p> <p>L'affidamento prevede un livello di specializzazione comune alle ditte presenti sul mercato</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Situazione del mercato per l'affidamento in oggetto</p> <p>La situazione di mercato a livello locale, sulla base dell'esperienza dell'Ente, non garantisce una reale concorrenza fra più ditte idonee;</p> <p>La situazione del mercato a livello locale garantisce la concorrenza tra più ditte idonee;</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

In funzione delle valutazioni desumibili dalla compilazione di tutti i campi della griglia sopra riportata il Responsabile dello specifico Procedimento (RP) con nota motivata determina le modalità dell'affidamento diretto, che può attuarsi con modalità man mano più complesse in ordine ai soggetti coinvolti ed agli adempimenti richiesti dalla procedura interna.

Nello specifico le casistiche possibili sono le seguenti, dalla più semplice alla più complessa:

- 1) Affidamento diretto del RP a seguito apertura di un CDC-III, con buono d'ordine (solo buono d'ordine, senza necessità di ulteriore documentazione).
- 2) Affidamento diretto del RP a seguito apertura di un CDC-III, previa acquisizione di uno o più preventivi e determina del Dirigente d'Area responsabile, seguita da "contratto semplificato" (vedi Criteri), o buono d'ordine se l'importo è inferiore o pari a €5.000.
- 3) Affidamento diretto del RP a seguito apertura di un CDC-III, previa lettera d'invito diramata a più ditte e valutazione delle offerte tecnico-economiche, con personale interno all'Ente, e assegnazione dei punteggi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o, in subordine, del minor prezzo.
- 4) Affidamento diretto del RP a seguito apertura di un CDC-III, scelta di N ditte secondo criteri definiti caso per caso dal RP, utilizzando gli elenchi degli operatori economici gestiti tramite il portale E-procurement, oppure tramite avvisi sul portale web del Consorzio; avvio di procedura anche telematica con valutazione delle offerte tecnico-economiche con personale interno all'Ente, con assegnazione dei punteggi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o, in subordine, del minor prezzo.

Le scelte vanno sempre adeguatamente motivate dal RP, cui è demandato il compito di decidere quale procedura interna adottare, anche intermedia fra quelle sopra descritte.

Saranno predisposti moduli a griglia di rapida compilazione da parte del RP.